

# Strumenti di tutela

## esperibili contro un provvedimento amministrativo illegittimo

### 1. Rimedi giustiziali (amministrativi)

- **Ricorso gerarchico** (artt. 1 ss. D.P.R. 1199/1971): impugnativa da proporre entro 30 giorni all'organo gerarchicamente sovraordinato a quello che ha emanato l'atto. Può essere esperito per soli vizi di legittimità o anche di merito, a seconda della tipologia.
- **Ricorso in opposizione**: proposto allo stesso organo che ha emanato l'atto, solo nei casi espressamente previsti dalla legge.
- **Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica** (artt. 8 ss. D.P.R. 1199/1971): alternativo al ricorso giurisdizionale, proponibile entro 120 giorni per soli vizi di legittimità. Il parere del Consiglio di Stato è ora vincolante per l'amministrazione, come modificato dall'art. 69 della L. 69/2009.

### 2. Rimedi giurisdizionali (davanti al giudice amministrativo)

La garanzia costituzionale è sancita dall'art. 113 Cost., secondo cui contro gli atti della P.A. è sempre ammessa la tutela giurisdizionale.

- Azione di annullamento (art. 29 c.p.a.): il rimedio cardine. L'atto è annullabile per violazione di legge, eccesso di potere o incompetenza (art. 21-octies L. 241/1990). Il ricorso va notificato entro il termine decadenziale di 60 giorni dalla conoscenza (art. 41 c.p.a.). In caso di accoglimento, il giudice annulla in tutto o in parte il provvedimento (art. 34, co. 1, lett. a, c.p.a.).
- Azione di condanna (art. 30 c.p.a.): volta al risarcimento del danno ingiusto derivante dall'illegittimo esercizio dell'attività amministrativa. Proponibile contestualmente all'azione di annullamento o in via autonoma entro 120 giorni dal fatto dannoso (o, se già proposta azione di annullamento, entro 120 giorni dal passaggio in giudicato della sentenza).
- Azione avverso il silenzio (art. 31 c.p.a.): contro l'inerzia della P.A., per ottenere una pronuncia che ordini all'amministrazione di provvedere.
- Tutela cautelare (artt. 55-56 c.p.a.): richiesta di sospensione dell'efficacia del provvedimento impugnato, in caso di pregiudizio grave e irreparabile, in attesa della decisione di merito.
- Giudizio di ottemperanza (artt. 112 ss. c.p.a.): per ottenere l'esecuzione coattiva di una sentenza amministrativa passata in giudicato rimasta ineseguita.

### 3. Autotutela della P.A. (sollecitabile dal cittadino) - estratto

- Annullamento d'ufficio (art. 21-nonies L. 241/1990): la stessa amministrazione può annullare l'atto illegittimo, sussistendo ragioni di interesse pubblico, entro un termine ragionevole (per provvedimenti autorizzatori o attributivi di vantaggi economici: non oltre sei mesi dall'adozione). Il cittadino può sollecitare l'esercizio di questo potere con un'istanza formale.
- Revoca (art. 21-quinquies L. 241/1990): per provvedimenti a efficacia durevole, in caso di sopravvenuti motivi di pubblico interesse, mutamento della situazione di fatto o nuova valutazione dell'interesse pubblico originario. Comporta l'obbligo di indennizzo.